



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



## SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MS/ms

**Determinazione n. DD-2016-1841 esecutiva dal 12/10/2016**

**Protocollo Generale n. PG-2016-112820 del 10/10/2016**

Proposta n.:P05.2.0.0-2016-493

Il Dirigente del Servizio SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: ESECUZIONE dei lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma di Palazzo dei Diamanti, Pinacoteca Nazionale, Museo Antonioni e Museo del Risorgimento Ferrara (n° ordine R.E.R. 2763), per l'importo a base d'appalto di Euro 1.893.298,27 (oltre I.V.A) [dei quali Euro 225.058,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta], mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, con contratto da stipulare "a misura", con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016 Codice Appalti. APPROVAZIONE disciplinare di gara. (CIA 00076 2014) (CUP B74E16000450006).

DISPOSITIVO ATTO	10/10/2016	PATRIZIA BLASI
DISPOSITIVO ATTO	10/10/2016	LUCA CAPOZZI
IMPEGNO DI SPESA	12/10/2016	PIERINA PELLEGRINI

*Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente*

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara

Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389

Codice fiscale: 00297110389

PEC: [comune.ferrara@cert.comune.fe.it](mailto:comune.ferrara@cert.comune.fe.it) \* Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



**SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI  
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO**

MS/ms

**Proposta Determinazione Dirigenziale n. P05.2.0.0-2016-493**

**OGGETTO: ESECUZIONE dei lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma di Palazzo dei Diamanti, Pinacoteca Nazionale, Museo Antonioni e Museo del Risorgimento Ferrara (n° ordine R.E.R. 2763), per l'importo a base d'appalto di Euro 1.893.298,27 (oltre I.V.A) [dei quali Euro 225.058,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta], mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, con contratto da stipulare "a misura", con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016 Codice Appalti. APPROVAZIONE disciplinare di gara. (CIA 00076 2014) (CUP B74E16000450006).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI MONUMENTALI  
Centro di Costo 405 – Cod. num. 50

**PREMESSO:**

- che con provvedimento del Consiglio Comunale P.G. n. 19116/16 nella seduta del 21.03.2016 – verbale n. 6, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2016/2019 e relativi allegati, tra cui il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 ed il relativo Elenco dei Lavori da avviare nel 2016;
- che con provvedimento del Consiglio Comunale P.G. n. 15695/16 nella seduta del 24.03.2016 – verbale n. 7, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara per l'anno 2016 ed il Bilancio per il Triennio 2016/2018, che prevede l'intervento di "Riparazione e miglioramento strutturale post sisma di Palazzo dei Diamanti - Pinacoteca Nazionale - Museo Antonioni e Museo del Risorgimento - 1° Stralcio" (CIA 76-2014);
- che con provvedimento della Giunta Comunale P.G. 47680/2016 – nella seduta del 26 aprile 2016 – dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. per l'anno 2016, e che con il medesimo atto i Dirigenti di Settore/Responsabili dei Servizi sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati con il P.E.G. stesso, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

**CONSIDERATO:**

- che con Determina n. DD-2016-1669 – P.G. 102887/16 esecutiva dal 16/09/2016, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori DI Palazzo dei Diamanti, Pinacoteca

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara \* Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389 \* Codice fiscale: 00297110389  
PEC: [comune.ferrara@cert.comune.fe.it](mailto:comune.ferrara@cert.comune.fe.it) \* Sito web: <http://www.comune.fe.it>

Nazionale, Museo Antonioni e Museo del Risorgimento - Ferrara (n° ordine R.E.R. 2763), per l'importo a base d'appalto di Euro 1.893.298,27 (oltre I.V.A) [dei quali Euro 225.058,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta], come da seguente quadro economico:

<b>A - LAVORI</b>	<b>TOTALE</b>
	€
OPERE ARCHITETTONICHE	317.570,84
	€
OPERE STRUTTURALI	1.171.301,91
	€
OPERE IMPIANTISTICHE	179.367,13
	€
ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	225.058,39
	€
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>1.893.298,27</b>
<b>B - SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
	€
1) I.V.A. 10% su A)	<b>189.329,83</b>
	€
2) Spese tecniche esterne di cui:	183.071,07
	€
Progettazione architettonica	37.864,62
	€
Progettazione strutturale	64.147,12
	€
Progettazione impianti	23.878,20
	€
Sicurezza	44.138,56
	€
Collaudo tecnico amministrativo	13.042,57
	€
Collaudo strutturale	-
	€
3) Spese tecniche interne (36% del 2% di A)	13.631,75
	€
4) Totale spese tecniche 2)+3)	<b>196.702,82</b>
	€
5) I.V.A. al 22% e cassa provvidenziale al 4% di 2)	<b>49.209,50</b>
	€
6) Prove di cui:	<b>17.451,00</b>
	€
Prove sui materiali	6.706,00
	€
Restauratore	3.670,00
	€
Archeologo	7.075,00
	€
7) I.V.A. al 22% di prove materiali + archeologo	<b>3.031,82</b>
7.1) I.V.A. al 10% restauratore	€

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

	<b>367,00</b>
	€
8) Relazione geologica	1.000,00
	€
9) Prove geologiche	2.235,00
	€
10) I.V.A. al 22% e cassa previdenziale al 2% di 8+9)	<b>790,63</b>
	€
11) Rilievi di cui	-
	€
Rilievo storico critico	-
	€
Rilievo geometrico	-
	€
12) I.V.A. al 22% su 11)	-
13) Imprevisti IVA compresa, comprese tutte le Autorizzazioni e Traslochi	<b>€ 159.360,93</b>
	€
14) Spese di pubblicità	<b>3.000,00</b>
	€
15) Autorità di vigilanza	<b>600,00</b>
	€
16) Contributi CIG	<b>90,00</b>
	€
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>623.168,53</b>
	€
<b>TOTALE A) + B)</b>	<b>2.516.466,80</b>

completo degli elaborati progettuali

- che la spesa complessiva di Euro 2.516.466,80 (I.V.A. compresa), risulta finanziata come di seguito specificato, nell'ambito degli interventi relativi a:

*Eventi sismici del maggio 2012.*

*Ordinanza del Commissario Delegato – Pres. RER - n. 120 dell'11/10/2013 e s.m.i. "Attuazione del programma, aggiornato al settembre 2013, delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione piani annuali 2013-2014".*

- o *Intervento: Lavori di Riparazione e Miglioramento Strutturale Post Sisma di: "Palazzo dei Diamanti, Pinacoteca Nazionale, Museo Antonioni e Museo del Risorgimento - Ferrara" – CIA 76-2014 - n. ord. RER 2763.*

per euro 1.953.466,80 con contributo regionale di cui alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 120/2013 e s.m.i. e seguente "Attestazione di congruità della spesa" rilasciata dal Servizio Geologico Sismico e dei Suoli in data 28.06.16 con prot. PG 2016.492397. L'entrata è accertata alla risorsa 4.03.001538 cap. 1537 – acc. 132/2014 – cod.fin.1708; per euro 563.000,00 con avanzo assicurazione sisma applicato al bilancio 2016.

Il relativo impegno di spesa viene prenotato al codice:

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

05012.02.0742110603 – RIPRISTINO POST SISMA PALAZZO DEI DIAMANTI, PINACOTECA NAZIONALE, MUSEO ANTONIONI E MUSEO DEL RISORGIMENTO

Imp. 1260/14 per euro 1.953.466,80 imputato per euro 54.741,83 in conto residui per incarichi tecnici già liquidati; per euro 78.633,21 all'anno 2016, di cui euro 59.045,46 coperto da FPV; per euro 766.624,96 all'anno 2017 ed euro 1.053.466,80 all'anno 2018; Imp. 5038/16 per euro 563.000,00 di cui euro 63.000,00 imputati all'anno 2016 ed euro 500.000,00 imputati all'anno 2017 coperti da FPV.

CONSIDERATO:

- che per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori in oggetto, dell'importo di Euro 1.893.298,27 (oltre I.V.A) [dei quali Euro 225.058,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta], si ritiene di procedere mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, con contratto da stipulare "a misura", con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, come segue:

⇒ **Categoria prevalente "OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali"** – Importo **Euro 1.893.298,27** (oltre I.V.A.) (subappaltabile in misura non superiore al 30%) (classifica IV – art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010)

Nella categoria prevalente sono comprese opere relative alle categorie "OS30 – Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi" per l'importo di **Euro 129.185,57**, "OS28 – Impianti termici e di condizionamento" per l'importo di **Euro 43.875,45** e "OS3 – Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie" per l'importo di **Euro 28.321,91**, inferiori al 10%, che devono essere eseguite da Ditte in grado di rilasciare attestazione di conformità, ai sensi del D.M. 22/01/2008 n° 37.

- che l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, relativa alla procedura aperta dei lavori in oggetto, è valutabile sulla base dei seguenti elementi:

<b>OFFERTA ECONOMICA</b> Mediante offerta massimo ribasso	<b>max punti 25</b>
<b>OFFERTA TECNICA</b>	<b>max punti 75</b>

VISTI:

- l'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50;
- l'articolo 2 del Protocollo d'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concezione di lavori pubblici, sottoscritto con la Prefettura di Ferrara il 13 aprile 2011, che prevede che le stazioni appaltanti richiedano alla Prefettura competente le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, oltre che nei casi ivi contemplati, anche per gli appalti e le concessioni di lavori pubblici di importo pari o superiore a Euro 250.000,00;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/00;
- l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/00;

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, nelle parti ancora vigenti;

- gli atti;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Natascia Frasson – Dirigente del Servizio Beni Monumentali;

## D E T E R M I N A

- di PROCEDERE, per i motivi citati in premessa, all'esecuzione dei lavori di riparazione e miglioramento strutturale post di Palazzo dei Diamanti, Pinacoteca Nazionale, Museo Antonioni e Museo del Risorgimento - Ferrara (n° ordine R.E.R. 2763), per l'importo a base d'appalto di Euro 1.893.298,27 (oltre I.V.A.) [dei quali Euro 225.058,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta], mediante procedura aperta, con contratto da stipulare "a misura", con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, come segue:

⇒ **Categoria prevalente "OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali"** – Importo **Euro 1.893.298,27** (oltre I.V.A.) (subappaltabile in misura non superiore al 30%) (classifica IV – art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010)

Nella categoria prevalente sono comprese opere relative alle categorie "OS30 – Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi" per l'importo di **Euro 129.185,57**, "OS28 – Impianti termici e di condizionamento" per l'importo di **Euro 43.875,45** e "OS3 – Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie" per l'importo di **Euro 28.321,91**, inferiori al 10%, che devono essere eseguite da Ditte in grado di rilasciare attestazione di conformità, ai sensi del D.M. 22/01/2008 n° 37.

- di APPROVARE l'allegato disciplinare di gara;
- di PRECISARE che l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, relativa alla procedura aperta dei lavori in oggetto, è valutabile sulla base dei seguenti elementi:

<b>OFFERTA ECONOMICA</b> Mediante offerta massimo ribasso	<b>max punti 25</b>
<b>OFFERTA TECNICA</b>	<b>max punti 75</b>

- ◆ di PRECISARE che la spesa complessiva di Euro 2.516.466,80 (I.V.A. compresa), risulta finanziata come di seguito specificato, nell'ambito degli interventi relativi a:

*Eventi sismici del maggio 2012.*

*Ordinanza del Commissario Delegato – Pres. RER - n. 120 dell'11/10/2013 e s.m.i. "Attuazione del programma, aggiornato al settembre 2013, delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione piani annuali 2013-2014".*

- *Intervento: Lavori di Riparazione e Miglioramento Strutturale Post Sisma di: "Palazzo dei Diamanti, Pinacoteca Nazionale, Museo Antonioni e Museo del Risorgimento - Ferrara" – CIA 76-2014 - n. ord. RER 2763.*

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

per euro 1.953.466,80 con contributo regionale di cui alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 120/2013 e s.m.i. e seguente "Attestazione di congruità della spesa" rilasciata dal Servizio Geologico Sismico e dei Suoli in data 28.06.16 con prot. PG 2016.492397. L'entrata è accertata alla risorsa 4.03.001538 cap. 1537 – acc. 132/2014 – cod.fin.1708; per euro 563.000,00 con avanzo assicurazione sisma applicato al bilancio 2016.

Il relativo impegno di spesa viene prenotato al codice:  
05012.02.0742110603 – RIPRISTINO POST SISMA PALAZZO DEI DIAMANTI,  
PINACOTECA NAZIONALE, MUSEO ANTONIONI E MUSEO DEL RISORGIMENTO

Imp. 1260/14 per euro 1.953.466,80 imputato per euro 54.741,83 in conto residui per incarichi tecnici già liquidati; per euro 78.633,21 all'anno 2016, di cui euro 59.045,46 coperto da FPV; per euro 766.624,96 all'anno 2017 ed euro 1.053.466,80 all'anno 2018;  
Imp. 5038/16 per euro 563.000,00 di cui euro 63.000,00 imputati all'anno 2016 ed euro 500.000,00 imputati all'anno 2017 coperti da FPV.

- di DARE ATTO che:
  - i pagamenti sono previsti nei tempi indicati nel crono-programma allegato;
  - in conseguenza della presentazione del crono-programma di spesa presentato dal RUP, il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto ad approvare le variazioni tra articoli/azioni di stanziamento e articoli/azioni di Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), verificando il rispetto dei principi contabili e della sostenibilità finanziaria ed economica, come disposto dall'art. 39, co. 8, del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Ferrara;
- di DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Natascia Frasson – Dirigente del Servizio Beni Monumentali,
- ◆ di DARE ATTO che con l'apposizione del "visto" di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 151 - comma 4 - del Decreto Legislativo n° 267/2000) del Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio, il presente provvedimento diviene esecutiva.

***Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente***

**DISCIPLINARE DI GARA – PROCEDURA APERTA**

relativa all'appalto di sola esecuzione riguardante i lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma di "Palazzo dei Diamanti, Pinacoteca Nazionale, Museo Antonioni e Museo del Risorgimento - Ferrara" – n. Ordine R.E.R. 2763 (CIA 00076-2014) (CUP B74E16000450006) CIG )

Importo a base di gara Euro 1.893.298,27 (oltre I.V.A) [dei quali Euro 225.058,39 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta] + IVA

**1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto i lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma di Palazzo dei Diamanti, Pinacoteca Nazionale, Museo Antonioni e Museo del Risorgimento - Ferrara – n. Ordine R.E.R. 2763 – **Categoria prevalente "OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali"** - Importo **Euro 1.893.298,27** (oltre I.V.A) (classifica IV – art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010) - subappaltabile in misura non superiore al 30%.

Nella categoria prevalente sono comprese opere relative alle categorie "OS30 – Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi" per l'importo di Euro 129.185,57, "OS28 – Impianti termici e di condizionamento" per l'importo di Euro 43.875,45 e "OS3 – Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie" per l'importo di Euro 28.321,91, inferiori al 10%, che devono essere eseguite da Ditte in grado di rilasciare attestazione di conformità, ai sensi del D.M. 22/01/2008 n° 37.

**2 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

	Criteria di valutazione	Punti	
<b>A</b>	<b>OFFERTA ECONOMICA</b> Mediante offerta massimo ribasso	<b>25/100</b>	
<b>B</b>	<b>OFFERTA TECNICA</b>	<b>75/100</b>	
	<b>B1 – Soluzioni tecniche migliorative ed integrative</b>		
	<b>B1A) Soluzioni alternative e integrative</b>		<b>Max 30 punti</b>
	<b>B1B) Fruibilità dei servizi igienici</b>		<b>Max 10 punti</b>
	<b>B1C) Completamento locale 119</b>		<b>Max 10 punti</b>
	<b>B1D) Pluviali incassati su Ercole I d'Este</b>		<b>Max 4 punti</b>
	<b>B1E) Criteri ambientali specifici per i componenti edilizi</b>		<b>Max 3 punti</b>
	<b>B2 – Aspetti inerenti l'organizzazione e la sicurezza del cantiere</b>		
<b>B2A) Aspetti inerenti l'organizzazione e la sicurezza del cantiere</b>	<b>Max 18 punti</b>		

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

### 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E REQUISITI DI AMMISSIONE

**Pena l'esclusione dalla gara**, i plichi contenenti l'offerta e tutta la documentazione richiesta devono pervenire entro il giorno ..... **2016** per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13.00 del medesimo giorno presso Comune di Ferrara – Servizio Provveditorato Appalti e Contratti – Piazza Municipale n° 2 – Ferrara – Ufficio Protocollo.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – l'indicazione dell'oggetto della gara, del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

I plichi devono contenere al loro interno n° 3 (tre) buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura rispettivamente:

- “A – Documentazione”;
- “B – Offerta tecnica”;
- “C – Offerta economica”;

### 4 – DOCUMENTAZIONE – BUSTA “A”

Nel plico l'offerente dovrà inserire, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- A) Attestazione rilasciata da Società di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, in originale o copia autenticata (mediante dichiarazione di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore) dalla quale risulti, **a pena di esclusione**, la qualificazione, nella categoria prevalente OG2 - classifica IV secondo quanto disposto dall'art. 92 del D.P.R. n° 207/2010;
- B) Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, e con le modalità di cui alle istruzioni operative anno 2015 dell'ANAC (**pena l'esclusione dalla presente procedura**) (punto .... del bando di gara).
- C) Documento PASSoe rilasciato dall'ANAC, all'atto della registrazione all'AVCpass (punto ..... del bando di gara).
- D) Documentazione relativa alla cauzione provvisoria pari ad **Euro 18.932,99** (1% dell'importo a base d'appalto) Per effetto dell'obbligo previsto dall'art. 63, c. 1, del D.P.R. 207/2010, di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale (a partire dalla III classifica), la cauzione provvisoria è ridotta del 50%. La cauzione può essere costituita mediante fideiussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. La garanzia dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia dovrà prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Validità 180 (centottanta) giorni. Restituzione entro 30 (trenta) giorni ai non aggiudicatari. Oppure mediante contanti, depositati

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

presso la Tesoreria Comunale – Cassa di Risparmio di Ferrara – Servizio Tesoreria – via Cairoli n. 14, che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale e, in tal caso, la Ditta dovrà indicare i dati anagrafici della persona autorizzata ad incassare la cauzione. Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al D.P.R. n. 123/2005.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25.11.2009, o del 20% per gli operatori economici in possesso di certificazione ambientale, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra, ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici, di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai sensi del D.M. n. 123/2004, i concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – schema tipo 1.1 – scheda tecnica 1.1.

Si precisa inoltre che:

- nell'ipotesi di **raggruppamento orizzontale**, solo se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia di cui all'art. 93, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016.
- nell'ipotesi di **raggruppamento verticale**, se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; se solo alcune Imprese risultano in possesso della certificazione, solo queste potranno godere del beneficio della riduzione per la quota parte ad esse riferibile.

#### **Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve prestare:**

**Cauzione definitiva** (art. 103, comma 1, Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) e polizza assicurativa (art. 103, comma 7, Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) [solo per l'Impresa aggiudicataria]. La cauzione definitiva [solo per l'Impresa aggiudicataria] dovrà prevedere espressamente quanto previsto dall'art. 103, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50. L'importo della polizza per danni di esecuzione secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2004 n. 123, comprenderà:

- a) *opere*: pari all'importo di aggiudicazione incrementato dell'I.V.A.;
- b) *opere preesistenti*: **Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00)**;
- c) *demolizione e sgombero opere assicurate a seguito di sinistro indennizzabile*: **Euro 200.000,00 (duecentomila/00)**.

Il massimale della polizza R.C.T. è fissato in **Euro 1.000.000,00 (unmilione/00)**.

Alla cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma, 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016. Il concorrente ha l'obbligo di allegare la documentazione giustificativa attestante il possesso delle certificazioni che consentono la riduzione.

E ) Dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (art. 48, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016).

F) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta libera), con firma non autenticata del legale rappresentante dell'Impresa, e corredata da fotocopia semplice di valido documento d'identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), nella quale la ditta, consapevole delle

sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri di legale rappresentanza, dei direttori tecnici e collegio sindacale, insussistenza negli ultimi cinque anni di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- 2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 3 ult. periodo, 4 e 5, nonché commi 7 e 9 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (le cause di esclusione devono essere specificatamente indicate).

Le dichiarazioni di cui ai commi 1, 2, 3 ult. periodo, 5 - lett. l) e comma 7 del citato art. 80 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti sotto indicati:

- per le imprese individuali:

❖ **titolari e direttori tecnici dell'Impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;**

- per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

❖ **direttori tecnici e tutti i soci**, se si tratta di S.n.c.;

❖ **direttori tecnici e tutti i soci accomandatari**, se si tratta di S.a.s.;

❖ **direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

❖ **membri del Consiglio di Amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

Le dichiarazioni di cui al comma 1 del citato art. 80 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti sotto indicati:

❖ **soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi qualifica di direttore tecnico**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- 3) che la ditta è iscritta nelle white-list della Prefettura di ..... dal ..... / oppure, di essere stato inserito nella lista dei richiedenti per le white-list, della Prefettura di ....., il .....  
....; **(l'iscrizione nelle white-list non è obbligatoria e pertanto la mancata iscrizione non è causa di esclusione)**

- 4) di impegnarsi ad accantierare i lavori in via d'urgenza;

- 5) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;

- 6) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 45, comma 2 – lett. d), e) ed f), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2 – lett. b) e c), della suddetta Legge, sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre, **indicando espressamente la ditta esecutrice / o le ditte esecutrici della**

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

- categoria prevalente OG2**; a quest'ultima / o queste ultime è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti]. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Per la ditta esecutrice, è necessario che dall'oggetto sociale della Camera di Commercio (qualora non abbia la SOA), si evinca che sia in grado di eseguire le lavorazioni oggetto dell'appalto;
- 7) di voler subappaltare o concedere in cottimo a ditte qualificate, nel limite del 30% dell'importo di contratto, le seguenti lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG2 [**elencare dettagliatamente le lavorazioni**]. La mancata indicazione della volontà di subappaltare parte della prevalente OG2 comporterà per l'aggiudicataria l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016.
  - 8) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Ferrara il 13 aprile 2011, consultabile sul sito internet [www.comune.fe.it/opere-pubbliche](http://www.comune.fe.it/opere-pubbliche), e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
  - 9) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, a comunicare al Comune di Ferrara, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 del "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
  - 10) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto Legislativo n. 218/2012 a carico dell'altro subcontraente, con l'impegno a interrompere immediatamente rapporti di approvvigionamento con fornitori della filiera che siano colpiti da documentazione antimafia interdittiva (art. 84 Decreto Legislativo n. 159/2011), **ovvero** da provvedimento di cancellazione dagli elenchi di fornitori e prestatori di beni e servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (white-list), **ovvero** da diniego di iscrizione;
  - 11) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;
  - 12) che l'Impresa applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti Contratti Collettivi: – indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore – e che è iscritta all'INPS: – indicare sede e matricola –; all'INAIL: – indicare sede e numero di posizione assicurativa –; alla CASSA EDILE: – indicare sede e numero di posizione –; specificando i motivi di eventuale mancata iscrizione;
  - 13) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il CUP/CIG. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

G) Attestato dell'avvenuto sopralluogo, (*in caso di A.T.I. solo dell'Impresa designata capogruppo*) rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale – Servizio Beni Monumentali da effettuarsi entro il ..... **2016** (previo appuntamento telefonico ..... - Tel. 0532/418..... - e-mail .....).

Il sopralluogo potrà essere effettuato unicamente dal legale rappresentante o direttore tecnico o un loro delegato che però non potrà ricevere delega da più di una Ditta (vedi punto 11 del disciplinare).

## 5 – OFFERTA TECNICA – BUSTA “B”

Nella busta “B – Offerta tecnica”, **a pena di esclusione**, devono essere contenute:

### Prescrizioni di forma

Si precisa che ogni relazione di cui ai seguenti punti B1A, B1B, B1C, B1D, B1E, B2A dovrà essere composta in formato A4 e redatta con carattere minimo passo 12 (massimo 3 pagine solo fronte) e potrà essere corredata da eventuali elaborati grafici in formato A3 (massimo 5 per ogni punto). Ciascuna delle relazioni dovrà essere presentata e rilegata in modo indipendente dalle altre e dotata di frontespizio indicante come titolo la dicitura esatta del paragrafo di riferimento, es.: “*B1A – Soluzioni alternative e integrative*”.

Nel caso siano esplicitati i criteri di valutazione, tali relazioni dovranno rispettarne in modo chiaro la suddivisione e la consequenzialità stessa.

Qualora la documentazione sopra richiesta fosse in formato diverso o in numero di pagine superiore a quanto prescritto, le stesse non verranno prese in considerazione, assegnando alla specifica voce zero punti.

Si precisa, altresì, che nel conteggio delle pagine facenti parte dell'offerta non saranno considerate la copertina, l'indice ed ogni altra pagina la cui presenza sia dovuta a mere esigenze di styling, ma non abbia contenuti significativi ai fini dell'offerta stessa.

### A) OFFERTA ECONOMICA

Mediante offerta massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Punti 25

### B) OFFERTA TECNICA

Totale punteggio

Punti 75

### **B1- SOLUZIONI TECNICHE MIGLIORATIVE ED INTEGRATIVE (MAX PUNTI 57)**

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

<p><b>B1A - Soluzioni alternative e integrative</b></p> <p>Costituiranno elementi di valutazione le proposte tecniche migliorative ed integrative rispetto al Progetto Esecutivo posto a base di gara, che prevedano lavorazioni integrative e/o soluzioni innovative e funzionali, compatibili con la valorizzazione del bene oggetto dell'intervento.</p> <p>In particolare verranno valutate positivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le proposte tecniche integrative a favore del restauro conservativo del monumento, nel rispetto dei valori storici, architettonici ed artistici del complesso;</li> <li>• le proposte che migliorino le prestazioni energetiche dell'involucro e contestualmente rendano più performanti i sistemi di climatizzazione esistenti, integrandosi con le lavorazioni già previste da progetto;</li> <li>• proposte atte a mitigare l'impatto del cantiere sui prospetti esterni e rispetto alle parti comuni tramite progettazione e realizzazione di misure idonee per ridurre l'impatto visivo del cantiere</li> </ul> <p>Si richiede relazione descrittiva delle proposte presentate corredate da eventuali schemi grafici e/o particolari costruttivi, valutati in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità tecnica,</li> <li>- qualità estetica,</li> <li>- consistenza del valore intrinseco.</li> </ul>	<p>Punti 30</p>
<p><b>B1B - Fruibilità dei servizi igienici</b></p> <p>Le proposte migliorative dovranno consentire una più completa fruibilità e accessibilità anche in caso di maltempo degli spazi aperti al pubblico, in relazione ai percorsi delle sale espositive, con particolare riferimento ai nuovi servizi igienici che saranno realizzati nei locali attigui al giardino del complesso (lotto di riferimento 5), nel completo rispetto, comunque, delle indicazioni funzionali del Progetto Esecutivo.</p> <p>Si richiede relazione descrittiva delle proposte presentate corredate da progetto grafico, a scala adeguata, e particolari costruttivi che saranno valutati sulla base del grado di fruibilità raggiunto, in relazione all'aspetto estetico e alla qualità tecnica.</p>	<p>Punti 10</p>
<p><b>B1C - Completamento locale 119</b></p> <p>Si valuteranno le proposte integrative riguardanti il completamento del locale 119, destinato a sala espositiva/saletta video, previsto al grezzo delle finiture e degli impianti nel Progetto Esecutivo a base di gara. Si chiede che vengano proposte soluzioni per migliorare la qualità e fruibilità dello spazio in termini impiantistici, architettonici e di accessibilità. Per quanto riguarda le finiture, sarà preso in considerazione l'utilizzo di prodotti di comprovata efficacia nel campo della conservazione e restauro del costruito; per quanto riguarda gli impianti sarà preso in considerazione l'utilizzo di dotazioni innovative e integrate nel contesto e con gli impianti esistenti e/o di Progetto Esecutivo. La proposta integrativa dovrà inoltre prevedere l'eliminazione del dislivello esistente con l'attigua sala 122.</p> <p>Si richiede relazione descrittiva delle proposte presentate corredate da progetto grafico,</p>	<p>Punti 10</p>

<p>a scala adeguata, e particolari costruttivi.</p>	
<p><b>B1D - Pluviali incassati su Ercole I d'Este</b></p> <p>Si valuteranno le proposte integrative riguardanti il miglioramento delle caratteristiche prestazionali dei 4 pluviali esistenti incassati nelle murature in corrispondenza della parete diamantata prospiciente Corso Ercole I d'Este. Saranno premiate le soluzioni di comprovata efficacia, nel campo della conservazione e restauro del costruito, idonei a eliminare le perdite e infiltrazioni di acqua meteorica nelle murature, anche in relazione alla connessione con la rete fognaria esistente, tenendo ben presente le future esigenze manutentive degli stessi compromettendo il meno possibile l'estetica del prospetto.</p> <p>Si richiede relazione descrittiva delle proposte presentate corredate da eventuali schemi grafici e/o particolari costruttivi.</p>	<p>Punti 4</p>
<p><b>B1E - Criteri ambientali specifici per i componenti edilizi</b></p> <p>Il seguente criterio ha lo scopo di ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali, di aumentare l'uso dei materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione, fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti e di quanto previsto dalle specifiche norme tecniche di prodotto. Verranno perciò valutate positivamente le proposte relative all'utilizzo dei materiali prodotti con un determinato contenuto di riciclato, secondo quanto specificato al paragrafo 2.4.2 dell'Allegato 1: <i>"Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione"</i> del D. Lgs. 24-12-2015 <i>"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza"</i>, nel completo rispetto, comunque, delle indicazioni di Progetto Esecutivo e della tutela del bene.</p>	<p>Punti 3</p>
<p><b>B2 – ASPETTI INERENTI L'ORGANIZZAZIONE E LA SICUREZZA DEL CANTIERE (MAX PUNTI 18)</b></p>	
<p><b>B2A - Aspetti inerenti l'organizzazione e la sicurezza del cantiere</b></p> <p>In tale sezione il concorrente dovrà proporre migliorie relativamente alle modalità di organizzazione ed apprestamento del cantiere lungo tutto lo sviluppo delle varie fasi operative, e le cautele che intenderà adottare, al fine di conseguire più elevati <i>standard</i> in materia di sicurezza sul lavoro, impatto ambientale, responsabilità sociale e soprattutto per limitare l'impatto e le interferenze con l'attività museale che si svolge nell'edificio durante il cantiere(*).</p> <p>I candidati, anche in relazione alla fattibilità delle proposte migliorative, dovranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) individuare modalità operative in grado di favorire il tassativo rispetto delle date di consegna previste per le varie fasi dei lavori e per la fine degli stessi (così come specificato nel Cronoprogramma, nella Planimetria di Cantiere e nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegati al Progetto Esecutivo posto a base di gara);</li> <li>b) individuare le procedure, le tecnologie e le attrezzature atte a mitigare le</li> </ol>	<p>Punti 18</p>

interferenze e gli effetti delle lavorazioni sui percorsi e sui servizi. Individuare altresì le modalità e i sistemi atti a garantire **la sicurezza e la continuità degli eventi culturali programmati, delle attività amministrative e di visita turistica durante i lavori, la continua accessibilità alla Pinacoteca e all'androne di Palazzo Diamanti per tutta la durata del cantiere.** Si richiede la produzione di elaborati grafici di dettaglio atti a dimostrare con quali soluzione si intende raggiungere tali obiettivi;

- c) individuare la struttura tecnica che dovrà assicurare, durante tutta la durata di esecuzione dei lavori, un costante ed efficace controllo di tutte le fasi di realizzazione dell'intervento, per garantire il raggiungimento degli obiettivi temporali previsti, di qualità e di sicurezza nell'esecuzione dell'opera;
- d) individuare soluzioni alternative atte ad eliminare l'utilizzo della gru.

I concorrenti dovranno presentare le proprie soluzioni organizzative mediante elaborato grafico specifico e mediante una relazione descrittiva, nei quali dovranno essere esplicitate e motivate, in termini di efficienza ed efficacia, le soluzioni prospettate nell'ottica di prevenzione di rischi e risoluzione delle problematiche connesse con la riduzione delle interferenze derivanti dalla presenza di attività espositive e culturali nell'immobile durante il cantiere.

La relazione dovrà contenere, oltre alle modalità di accantieramento, un cronoprogramma dettagliato contenente risorse umane e mezzi d'opera che si intendono impegnare, con illustrazione degli interventi di razionalizzazione ed implementazione organizzativa del cantiere e di produzione delle lavorazioni in relazione al crono programma dell'attività museale già programmata.

Tutte le proposte dovranno essere ampiamente illustrate e corredate da documentazione tecnica ed analitica, che attesti in forma non solo qualitativa ma anche quantitativa il risultato atteso, applicando e realizzando le migliorie offerte.

Le proposte presentate verranno valutate premiando maggiormente quelle finalizzate al massimo raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati ai punti a),b),c),d).

**(\*) Si ricorda che, come indicato nel CSA e nel crono programma, le date relative alle mostre in calendario della Galleria d'Arte Moderna sono:**

- dal 01/10/2017 al 21/01/2018 per Mostra Bononi (inclusi allestimenti e disallestimenti);
- dal 16/02/2018 al 25/06/2018 per Mostra Courbet (inclusi allestimenti e disallestimenti).

## 6 – OFFERTA ECONOMICA – BUSTA “C”

Nella Busta “C) OFFERTA ECONOMICA”, deve essere contenuta, **a pena di esclusione dalla gara** :

- a) l'offerta economica deve essere redatta in bollo da Euro 16,00, unica e non condizionata, con indicazione in cifre ed in lettere utilizzando non più di due decimali, del ribasso percentuale offerto nonché l'indicazione del numero di Partita IVA, Codice Fiscale e Codice di Attività;

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, attestante che il ribasso praticato tiene conto dell'offerta tecnica (Busta "B") .

Qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, l'offerta e l'altra documentazione allegata devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che ne fanno parte .

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, deve essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura .

## 7 – AVVALIMENTO

E' esclusa la possibilità di avvalersi dell'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, che lo vieta per gli appalti nel settore dei beni culturali.

## 8 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nella misura del 30% dell'importo del contratto, come indicato all'art. 105, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50/2016, a ditte in possesso delle necessarie qualificazioni..

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori e ai cottimisti, nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun Stato Avanzamento Lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

L'affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio, fornitura affidati. Devono altresì essere comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del subcontratto. E' obbligo acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazione e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione.

## 9 – APERTURA PLICHI E BUSTE

La Commissione di gara, nell'ora e giorno stabiliti dal bando, procederà in seduta pubblica – all'apertura dei plichi e delle Buste "A" e "B":

- a) a verificare la correttezza formale della documentazione;
- b) ad escludere dalla gara i concorrenti che non hanno presentato la documentazione richiesta o che hanno presentato documentazione non conforme alle prescrizioni del bando, ed all'ammissione amministrativa per gli altri concorrenti;
- c) a verificare che i consorziati che concorrono per conto di Consorzi, di cui all'art. 45 – comma 2, lett. b) e c) – del D. Lgs. n° 50/2016, non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d) all'apertura della busta "B" per la verifica formale e siglatura in ogni pagina da parte di almeno due Commissari dell'offerta tecnica;

In una o più sedute riservate, la Commissione esaminerà, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B" le offerte presentate, assegnando i corrispondenti punteggi .

La Commissione effettuerà il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [ W_i * V_{(a)i} ]$$

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

dove:

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisiti (i) variabile tra zero e uno;

$\Sigma_n$  = sommatoria.

I coefficienti  $V_{(a)i}$  saranno determinati con la media dei coefficienti variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale riparametrazione verrà applicata anche in riferimento al punteggio complessivo ottenuto da ciascun offerente, pertanto, al miglior punteggio assegnato alla documentazione tecnica, prima dell'apertura dell'offerta economica verrà rapportato al valore massimo attribuibile (punti 75) mentre gli altri saranno adeguati proporzionalmente.

**Soglia di sbarramento:** saranno ritenuti idonei e quindi, ammessi al prosieguo della gara, i soli operatori economici che avranno ottenuto un punteggio complessivo, relativo all'offerta tecnica, dopo la seconda riparametrazione, di almeno 35 punti. Pertanto, il mancato raggiungimento del punteggio minimo sarà **causa di esclusione** dalla gara.

Le condizioni specificate nella parte progettuale e/o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo.)

## 10 – APERTURA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

In seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti ammessi con almeno 3 (tre) giorni di anticipo, la commissione darà lettura dei punteggi assegnati a ciascun concorrente, con riferimento alla Offerta Tecnica (Busta “B”), quindi aprirà la Busta “C” contenente l'offerta economica, dando lettura delle offerte .

Data lettura delle singole offerte, la Commissione attribuirà il punteggio massimo all'offerta migliore, mentre alle altre verrà attribuito un punteggio inferiore sulla base del rapporto di proporzionalità.

L'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica sarà effettuata sulla base dell'importo dei lavori, offerto dai singoli concorrenti, sulla base della seguente formula:

**(offerta più bassa / offerta da valutare) x 25**

La Commissione procederà poi alla definizione della graduatoria complessiva, sommando i punteggi relativi all'offerta economica a quelli già assegnati all'offerta tecnica. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta che presenterà il punteggio complessivo più alto.

Si procederà alla verifica di cui all'art. 97, comma 3, del Decreto Legislativo 50/2016, e in tal caso si chiuderà la seduta pubblica, per la successiva richiesta da parte del RUP delle giustificazioni ai sensi dell'art. 97, commi 1 e 5, del Decreto Legislativo 50/2016.

## 11 – PRESA VISIONE DOCUMENTI DI GARA – SOPRALLUOGO - CHIARIMENTI

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara (*elaborati grafici, piano della sicurezza, capitolato speciale di appalto, schema di contratto, elenco prezzi*) per la formulazione

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

dell'offerta, presso gli uffici del Servizio appalti, Provveditorato e Contratti, sito in Piazza Municipio n. 13 (Ferrara) – ..... – Tel. 0532/419....., e-mail: ....., nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00, previo appuntamento telefonico.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione progettuale dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Il bando, il capitolato speciale e i documenti complementari sono messi a disposizione, per via elettronica e a decorrere dalla pubblicazione del bando, in accesso libero, diretto e completo sul sito internet [www.comune.fe/contratti](http://www.comune.fe/contratti) e possono essere richiesti all'indirizzo e-mail: [f.paparella@comune.fe.it](mailto:f.paparella@comune.fe.it)

Ai fini dell'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio** sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori i concorrenti devono inoltrare la richiesta alla Stazione Appaltante – Servizio Beni Monumentali – ..... – Tel. 0532/418..... – e-mail: ....., **entro il ..... 2016**, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo / numero di fax / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione da parte della Stazione Appaltante. I concorrenti saranno contattati per concordare data e ora del sopralluogo.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione. **Il termine ultimo per effettuare il sopralluogo è fissato per il giorno ..... 2016.**

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà sancito dal Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara.**

Sarà inoltre possibile, da parte dei concorrenti, ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare:

per chiarimenti tecnici : Servizio Beni Monumentali – ..... – Tel. 0532/418..... – e-mail: @comune.fe.it

- per quesiti amministrativi : Servizio Provveditorato Appalti e Contratti — tel. 0532 – 419... – indirizzo e-mail: [@comune.fe.it](mailto:@comune.fe.it)

A tale quesiti si provvederà, a mezzo fax o e-mail, a dare risposta scritta ed informazione ai richiedenti.

## 12 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

**Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente**

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, sarà corrisposta all'appaltatore l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

#### **ULTERIORI DISPOSIZIONI:**

A norma dell'art. 110 del Decreto Legislativo n. 50/2016, in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108, ovvero di recesso dal contratto, ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, e 94 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Nel caso di soccorso istruttorio, secondo le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, sarà applicata una sanzione non inferiore all'uno per mille.

Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di regolarizzazione formulata, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, di completare o presentare chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

I dati personali relativi ai concorrenti partecipanti alla gara, saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (tutela privacy), e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari raccolti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e D.P.R. n. 412/2000, saranno trattati in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

L'Impresa deve indicare il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica normale e certificata, il numero di telefono e il numero di fax per le comunicazioni riguardanti la presente procedura negoziata.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice Appalti.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico, con spese a carico dell'aggiudicatario. Il termine per la stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Decreto Legislativo n. 50/2016, è di 60 (sessanta) giorni.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nei casi tassativi fissati dagli artt. 80 e 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e nei casi specificati dalla determinazione AVCP n. 2/2012 integrata e modificata

***Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente***

---

per le parti incompatibili dalla determinazione ANAC n. 1/2015 e Comunicazione del Presidente ANAC del 25/04/2015 in quanto compatibili con il D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Natascia Frasson – Dirigente del Servizio Beni Monumentali – tel. 0532-418705 - e-mail: [n.frasson@comune.fe.it](mailto:n.frasson@comune.fe.it)

**N.B.** Ai sensi dell'art. 73, comma 4, e art. 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione è obbligato a rimborsare le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione, sia sulla GURI che sui quotidiani, che vengono stimati, in via presuntiva, in complessivi Euro....., ma che potranno essere quantificate precisamente solo successivamente. All'aggiudicataria saranno trasmesse le relative fatture.

La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ancorchè sospesa nell'efficacia per la verifica dei requisiti in campo all'aggiudicataria, sarà immediatamente efficace nei confronti dei controinteressati (vedasi Adunanza Plenaria Consiglio di Stato, n. 32/2012).

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE DEL

SERVIZIO BENI MONUMENTALI

Arch. Natascia Frasson

***Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente***



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI  
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

**MODULO CONTABILE**

Impegno di spesa per la Determinazione Dirigenziale n. DD-2016-1841 PG 112820/2016

La spesa di complessivi euro 2.516.466,80 risulta finanziata:

per euro 1.953.466,80 con contributo regionale di cui alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 120/2013 e s.m.i. e seguente "Attestazione di congruità della spesa" rilasciata dal Servizio Geologico Sismico e dei Suoli in data 28.06.16 con prot. PG 2016.492397.

L'entrata e accertata alla risorsa 4.03.001538 cap. 1537 – acc. 132/2014 – imputato: per euro 113.787,29 in conto residui, per euro 19.587,75 all'anno 2016, per euro 766.624,96 all'anno 2017, per euro 1.053.466,80 all'anno 2018;

per euro 563.000,00 con avanzo assicurazione sisma applicato al bilancio 2016.

Il relativo impegno di spesa viene prenotato al codice:

05012.02.0742110603 – RIPRISTINO POST SISMA PALAZZO DEI DIAMANTI,  
PINACOTECA NAZIONALE, MUSEO ANTONIONI E MUSEO DEL RISORGIMENTO

**Imp. 1260/14** per euro 1.953.466,80 imputato per euro 54.741,83 in conto residui per incarichi tecnici già liquidati; per euro 78.633,21 all'anno 2016, di cui euro 59.045,46 coperto da FPV; per euro 766.624,96 all'anno 2017 ed euro 1.053.466,80 all'anno 2018;

**Imp. 5038/16** per euro 563.000,00 di cui euro 63.000,00 imputati all'anno 2016 ed euro 500.000,00 imputati all'anno 2017 coperti da FPV.

Visto di regolarità contabile art. 147bis del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00 e s.m.i  
attestante la copertura finanziaria

- Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili
- Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA  
Dott.ssa Pierina Pellegrini